

Allegato

L'Accordo del 2022 tra Emilia-Romagna e Catalogna

Siglato dai presidenti **Bonaccini** e **Aragonès** i **Garcia** a luglio 2022 a Barcellona, rafforza tutte le collaborazioni in essere e prevede una sinergia di sistema in numerosi campi, col tratto comune del ricorso a **digitale** e **nuove tecnologie**. Fra questi, l'idea di condividere le rispettive eccellenze nel campo dell'**innovazione**, con azioni congiunte per l'utilizzo di **Big Data** e **intelligenza artificiale**, anche per la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione locale e la gestione del mercato unico digitale e per la sperimentazione di approcci innovativi di **governance multilivello** per l'elaborazione delle politiche, con particolare riferimento alle nuove **Strategie di specializzazione Intelligente**.

Dal **contrasto ai cambiamenti climatici** a una **sanità** centrata su prevenzione, medicina di territorio e di precisione, salute di genere; dalla **semplificazione** e dalla modernizzazione della Pubblica amministrazione a progetti comuni nell'ambito della **nuova programmazione dei fondi europei** 2021-27, in tutti i settori, per **lavoro, formazione, imprese, comunità locali**. Ambiti nei quali Emilia-Romagna e Catalogna intendono agire attraverso le **nuove tecnologie**, i **Big Data** e l'**intelligenza artificiale**, per soluzioni e applicazioni pratiche a beneficio di cittadini, imprese, territori.

Questa collaborazione viene rafforzata anche dal rapporto consolidato che esiste tra la **Città Metropolitana di Bologna** e **Barcellona** e dalla firma di un secondo Accordo **sul progetto del 'gemello digitale'** fra le due città, tra i sindaci **Matteo Lepore** e **Ada Colau**. Gli impegni assunti con la sottoscrizione di questo Patto si concentrano sui settori della mobilità urbana, delle politiche energetiche e urbanistiche, della riduzione delle emissioni di gas serra e al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica definiti nella missione "**Clima-neutral and smart cities**". Inoltre, l'accordo mira ad attrarre risorse economiche nelle due città attraverso la partecipazione a programmi di finanziamento europei e nazionali e favorire lo sviluppo di un'infrastruttura digitale europea per le politiche urbane.